

Atto di Significazione Invito e Diffida

a Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica dei Cittadini

I Sottoscritti Comitati Spontanei di Cittadini, elettivamente domiciliati in Napoli, alla Piazza Dante, 22, presso lo studio dell'Avv. Gennaro Esposito a cui hanno conferito mandato, anche per la notifica del presente atto:

1) Comitato Bellini, in persona del Suo Presidente p.t. Arch. Maria Luisa Margiotta, con Sede in Napoli, alla Piazza Bellini, 1 C.F. 95220470637;

2) Comitato Chiaia Viva & Vivibile, in persona del Suo Presidente p.t., Dott. Filippo Silvestri, con sede in Napoli, alla Via Bisignano, 6, C. F. 95180090631;

3) Comitato Spontaneo di Cittadini di Bagnoli, in persona del Suo rappresentante Sig.ra Anna Maria D'Urso, la quale firma anche in proprio quale cittadina residente in Bagnoli;

4) Comitato Spontaneo dei Cittadini di Via Aniello Falcone, in persona dei Suoi rappresentanti, Avv. Mauro Boccassini e del Sig. Giovanni Gargano, i quali firmano anche in proprio, quali cittadini residenti in Via Aniello Falcone e rappresentanti del comitato cittadino;

5) Comitato Spontaneo dei Cittadini di Via Benedetto Croce, in persona del Suo rappresentante Dott. Nunzio Rovito, il quale sottoscrive anche in proprio;

6) Comitato spontaneo di Via Chiatamone, in persona del suo rappresentante Avv. Giuseppe Sparano il quale sottoscrive anche in proprio;

7) Comitato Spontaneo dei Cittadini per la Quietè Pubblica Napoletana, in persona dei Suoi rappresentanti Avv. Gennaro Esposito, con studio in Napoli, alla Piazza Dante, 22 e del Sig. Giovanni Citarella, i quali sottoscrivono anche in proprio.

S I G N I F I C A N O

Al Sig. Sindaco di Napoli On.le Dott. Luigi De Magistris, domiciliato per la Carica presso la Casa Comunale, anche nella Sua qualità di Ufficiale di Governo;

a S.E. Il Prefetto della Città di Napoli Dott.ssa Gerarda Pantalone, domiciliata per la carica presso l'Ufficio della Prefettura della Provincia di Napoli, anche quale organo addetto al coordinamento per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

a S.E. il Questore di Napoli, Dott. Guido Marino, domiciliato per la Carica presso gli Uffici della Questura di Napoli, anche quale responsabile

dell'Ordine e la Sicurezza Pubblica e delle forze di Polizia anche Amministrativa;

al Sig. Comandante della Polizia Locale del Comune di Napoli Dott. Ciro Esposito, dom.to in Napoli, Comando Generale in Via Vincenzo De Giava, 5, quale responsabile delle forze di Polizia Locale ed Amministrativa;

Per Conoscenza a S.E. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Dott. Giovanni Colangelo,

1) che i comitati spontanei dei cittadini della Città di Napoli residenti:

.- nel quartiere del Centro Antico, in Piazza Bellini, Via Bellini, Via San Sebastiano, Piazza del Gesù, Via Carrozzeri, Via Tribunali, Via Benedetto Croce, Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli e zone limitrofe,

.- nel quartiere Chiaia, in Via Ferrigni, Via Bisignano, Via Cappella Vecchia, Via Bisignano, Via Cavallerizza, Vicoletto Belledonne, Via Alabardieri, Piazzetta Rodinò, Via Chiatamone e Zone limitrofe;

.- nel quartiere Vomero, in Via Aniello Falcone, Via Kagoshima, area Antignano, area San Martino, Via Scarlatti e zone limitrofe;

.- nel quartiere di Bagnoli, in Piazza Bagnoli e zone limitrofe,

subiscono un vero e proprio pregiudizio per la loro incolumità, con rilevante compromissione per l'ordine e la sicurezza pubblica dovuto all'eccessivo ammassarsi di persone che, recandosi nei cd. luoghi della cd. movida cittadina, impediscono il libero fluire della circolazione veicolare ostacolando addirittura i residenti ad accedere alle loro abitazioni nonché, come è accaduto in più occasioni, l'accesso delle Autoambulanze di soccorso e dei mezzi delle FF.OO. in caso di emergenza. Inoltre, il rumore prodotto dagli impianti elettroacustici degli esercizi di somministrazione e dallo schiamazzo degli avventori rende difficoltoso il riposo notturno con effetti pregiudizievoli sulla salute e l'integrità psico-fisica dei residenti in violazione sia dell'art. 844 c.c., sia dell'art. 5 della Convenzione dei Diritti dell'Uomo, sia della legge 447/1995, sia dell'art. 659 c.p.;

2) che i gravissimi fatti sono stati spesso riportati dalla cronaca cittadina tra cui Repubblica Napoli del 4 e del 3.01.2016, del 28.12.2015, del 01.11.2015, del 10.10.2015, del 22.09.2015, del 12.05.2015; Il ROMA del 23.02.2015, Il Mattino di Napoli del 18.02.2015, Repubblica Napoli del 18.02.2015 e del 15.02.2015; il Mattino di Napoli del 29.01.2015; Repubblica Napoli del 16.01.2015 e del 15.01.2015;

3) che nonostante il notorio allarme sociale dimostrato anche dai numerosi interventi di polizia, volti unicamente a contrastare risse e spaccio di droga, non si è mai disposto un serio contrasto per ristabilire l'ordine e la sicurezza pubblica e dei cittadini residenti, non controllando neppure le folle spropositate di cittadini ammassati in piazze e strade assolutamente non idonee a contenerle anche per la spesso ridotta dimensione dei locali che finiscono per servire le consumazioni all'esterno degli esercizi commerciali;

4) che le numerose telefonate dei cittadini fatte ai numeri di Polizia 113, 112 e di Polizia Locale hanno sempre trovato - e trovano tuttora - uno scarsissimo risultato pratico, in quanto, le forze dell'Ordine o non intervengono affatto, dichiarando presunte altre priorità, ovvero, nei casi in cui intervengono, non sono in grado né di ristabilire l'Ordine e la sicurezza Pubblica, disperdendo le folle ammassate in piazze e vie strettissime, né sono in grado di controllare i numerosi esercizi commerciali che, o non sono muniti delle necessarie autorizzazioni a tutela dell'inquinamento acustico o, seppure muniti di nulla osta acustico, non rispettano le prescrizioni che sono indicate nelle relazioni di impatto acustico che devono essere sempre disponibili presso i locali stessi ai sensi della legge 447/1995 e della vigente normativa, come comprovato dagli accertamenti fonometrici e ambientali, tutti con esito positivo, già svolti dalle competenti Pubbliche Autorità (ASL e/o ARPAC). Allo stesso modo, alcun apprezzabile riscontro hanno avuto le decine di segnalazioni ed esposti scritti inoltrati a Comune di Napoli e Polizia Locale;

5) che numerosi sono gli esercizi commerciali, nei quartieri e nelle strade indicate, che pongono fuori dai locali apparecchi elettroacustici di ogni genere provocando assembramenti spropositati di persone e disturbo alla quiete pubblica dei cittadini. E', difatti, rilevabile a vista che la quasi totalità degli esercizi commerciali è dotato ed utilizza impianti elettroacustici di elevata potenza, pur in assenza delle necessarie opere di insonorizzazione e spesso a porte rigorosamente aperte, e/o addirittura organizza eventi musicali con la partecipazione anche di D.J. professionisti che terminano alle prime luci dell'alba anche nei giorni lavorativi;

6) che nonostante la situazione assolutamente grave e conclamata, sia il Sindaco, anche nella sua qualità di Ufficiale di Governo, sia il Prefetto, sia il Questore ed il Capo della Polizia Locale non hanno mai adottato disposizioni strutturali volte a tutelare l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e la salute dei Cittadini residenti accorgendosi del problema solo nei casi di risse e spaccio di sostanze stupefacenti;

7) che in molte Città Italiane a tutela dell'Ordine Pubblico e della sicurezza e salute dei cittadini, in presenza di fenomeni meno eclatanti di

quelli che accadono a Napoli, sono state adottati provvedimenti strutturali che limitano gli orari di apertura dei locali, l'orario di vendita delle bevande alcoliche ovvero hanno disposto, tal volta, con provvedimenti del Questore, in applicazione dell'art. 100 TULPS, la sospensione della licenza di esercizio commerciale, come nei casi di Palermo e di Lucca. Provvedimenti che, peraltro, hanno resistito anche al vaglio del Giudice Amministrativo (cfr. TAR Toscana, 843/2015, RGN 01644/2014);

8) che alcun controllo viene di fatto svolto sulla abusiva occupazione del suolo pubblico, in quanto, nei casi in cui si riscontra tale violazione, seppur reiterata, si dispone la sanzione pecuniaria senza mai giungere a quella che prevede la chiusura del locale anche per le citate ragioni di ordine e sicurezza pubblica.

Alla luce dei citati fatti e delle vicende ampiamente documentate da riprese video, audio e fotografiche nonché accertamenti svolti da Pubbliche Autorità e così come più volte rappresentate mediante l'inoltro di segnalazioni ed esposti, i sottoscritti Comitati Spontanei di Cittadini

Invitano e Diffidano

Il Sindaco di Napoli On.le Dott. Luigi de Magistris,

S.E. Il Prefetto di Napoli Dott.ssa Gerarda Pantalone,

S.E. Questore di Napoli Dott. Guido Marino,

l'Ill.mo Comandante della Polizia Municipale Dott. Ciro Esposito:

1) ad adottare, ciascuno per quanto di loro competenza, ogni provvedimento necessario ed urgente, volto a tutelare l'Ordine e Sicurezza Pubblica dei citati quartieri e delle indicate vie, per la tutela della Salute dei Cittadini, disponendo, anche ai sensi dell'art. 100 TULPS la sospensione e/o la chiusura degli esercizi commerciali, ed irrogando ove necessario le sanzioni della revoca e/o sospensione dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività, predisponendo, ove necessario, nei citati quartieri, la chiusura anticipata dei locali onde evitare l'assieparsi di folle incontrollate ed incontrollabili;

2) a disporre ai sensi dell'art. 9 della legge 447/1995 ogni e necessario provvedimento a tutela dell'inquinamento acustico e della salute dei cittadini.

Il tutto con espresso avviso che in mancanza si provvederà ad adire l'Autorità Giudiziaria onde tutelare i diritti dei sottoscritti cittadini residenti.

Il presente atto viene notificato anche a S.E. il Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Penale di Napoli, affinché provveda ad avviare ogni necessaria ed opportuna indagine, volta ad accertare qualsivoglia ipotesi di reato per il grave pregiudizio all'Ordine ed alla Sicurezza pubblica nonché alla Salute dei Cittadini, dovuta alla grave e colpevole inerzia dei Pubblici Amministratori responsabili, anche ai sensi dell'art. 328 c.p.
Napoli, 18 gennaio 2016

.....
Maria Luisa Margiotta
n.q. di presidente del
Comitato Bellini

.....
Filippo Silvestri
n.q. di presidente
Comitato Chiaia
Viva & Vivibile

.....
Anna Maria D'Urso
In proprio e quale
rappresentante del
Comitato Bagnoli

.....
Avv. Mauro Boccassini

.....
Dott. Giovanni Gargano
In proprio e quali
rappresentanti del
Comitato Via Aniello
Falcone

.....
Dott. Nunzio Rovito
in proprio e quale
rappresentante del
Comitato Via Benedetto
Croce

.....
Avv. Giuseppe Sparano
in proprio e quale
rappresentante del
Comitato Via
Chiatamone

Avv. Gennaro Esposito

Giovanni Citarella
in proprio e quali rappresentanti del Comitato Spontaneo per la Quietè
Pubblica Napoletana

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. Gennaro Esposito iscritto all'albo degli Avvocati di Napoli, al n. 13884 ai sensi della L. 53/1994, avendo ricevuto mandato dai seguenti Signori e Comitati:

1) Comitato Bellini, in persona del Suo Presidente p.t., con Sede in Napoli, alla Piazza Bellini, 1 C.F. 95220470637;

2) Comitato Chiaia Viva & Vivibile, in persona del Suo Presidente p.t., con sede in Napoli, alla Via Bisignano, 6, C. F. 95180090631;

3) Comitato Spontaneo di Cittadini di Bagnoli, in persona del Suo rappresentante;

4) Comitato Spontaneo dei Cittadini di Via Aniello Falcone, in persona dei Suoi rappresentanti;

5) Comitato Spontaneo dei Cittadini di Via Benedetto Croce;

6) Comitato spontaneo di Via Chiatamone;

7) Comitato Spontaneo dei Cittadini per la Quietè Pubblica Napoletana, in persona dei Suoi rappresentanti Avv. Gennaro Esposito, con studio in Napoli, alla Piazza Dante, 22 e del Sig. Giovanni Citarella.

n o t i f i c o

1) Al Sig. Sindaco di Napoli On.le Dott. Luigi De Magistris, domiciliato per la Carica presso la Casa Comunale, anche nella Sua qualità di Ufficiale di Governo a mezzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it;

2) a S.E. Il Prefetto della Città di Napoli Dott.ssa Gerarda Pantalone, domiciliata per la carica presso l'Ufficio della Prefettura della Provincia di Napoli, anche quale organo addetto al coordinamento per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica a mezzo pec: area1bis.prefna@pec.interno.it

3) a S.E. il Questore di Napoli, Dott. Guido Marino, domiciliato per la Carica presso gli Uffici della Questura di Napoli, anche quale responsabile dell'Ordine e la Sicurezza Pubblica e delle forze di Polizia anche Amministrativa a mezzo pec. urp.quest.na@pecps.poliziadistato.it, questore.na@pecpspoliziadistato.it

4) al Sig. Comandante della Polizia Locale del Comune di Napoli Dott. Ciro Esposito, dom.to in Napoli, Comando Generale in Via Vincenzo De Giaxa, 5, quale responsabile delle forze di Polizia Locale ed Amministrativa, a mezzo pec.: poliziale.ufficioprotocollo@comune.napoli.it

5) Per Conoscenza a S.E. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Dott. Giovanni Colangelo, a mezzo pec. prot.procura.napoli@giustiziacert.it, sezpgprocura.tribunaledinapoli.na@pecps.poliziadistato.it

l'atto di Invito Significazione e Diffida sovra esteso composto di n. 7 pagine compresa questa, attestando che la presente copia fotoriprodotta, firmata digitalmente, è conforme all'originale da cui è stata estratta.

Avv. Gennaro Esposito